

Indice

Invito all'Opera	p. 2
La nostra storia	p. 3
I personaggi	p. 4
Rigoletto curioso!	p. 6
PREPARIAMOCI PER ANDARE A TEATRO	
Libretto poetico	p. 7
Spartiti	p. 20
Tutorial: cosa portare a teatro	p. 41
Mantova. I luoghi di Rigoletto	
Teatro	p. 43
Teatro	p. 44
Quiz	p. 46
Il teatro all'italiana	p. 47
I luoghi del teatro	p. 47
Riflettiamoci su	
Crea il tuo avatar	p. 48
Ogni cosa al suo posto	p. 49
Cruciverba	p. 50
Bella figlia dell'amore	p. 51
Contest	p. 52
I diritti di bambini e adolescenti	p. 53
App-gioco	p. 54
Opera Education 2020	p. 55
Opera Education 2020	p. 56

Legenda





Rigoletto curioso!



Hai mai sentito parlare dell'ATTORE CARATTERISTA? Si tratta di un attore non protagonista che interpreta personaggi singolari, caratteristici o eccentrici. Nello spettacolo che vedrai a teatro l'attore caratterista interpreta Sparafucile e il Conte di Monterone

Il PRIMO ATTORE O ATTRICE è colui che interpreta uno dei ruoli principali. Nello spettacolo che vedrai a teatro il primo attore interpreta il Duca di Mantova e la prima attrice interpreta Maddalena e la Contessa di Ceprano.

L'ATTORE SPALLA, che nello spettacolo che vedrai a teatro interpreta il Conte di Ceprano, è colui che supporta le battute del protagonista. E sai chi sono i FIGURANTI? Sono quegli attori che appaiono sulla scena solo per figura, ogni tanto pronunciando qualche battuta.

Marullo è interpretato da un ATTORE GENERICO PRIMARIO. L'attore generico è colui che interpreta piccole parti. L'attore generico primario è il più importante tra gli attori generici.

Coloro che ti indicheranno il posto a teatro si chiamano MASCHERE. Sai perché sono state chiamate così? Un tempo il pubblico era molto partecipe allo spettacolo e a volte reagiva con azioni un po' violente! In quel caso intervenivano i "buttafuori" che si mascheravano per non farsi riconoscere, per evitare future vendette di coloro che venivano cacciati dal teatro. Da qui il termine "maschere".

La maledizione del COPIONE per terra! Il copione è l'insieme di fogli su cui viene scritto il testo dello spettacolo. Gli artisti più superstiziosi sostengono che se il copione cade durante le prove, porta sfortuna. Per scacciare la malasorte, bisogna sbattere tre volte il copione nell'esatto punto in cui è caduto.

Nei palchi venivano spesso posizionati preziosi SPECCHI, sia come decorazione, ma anche per spiare le reazioni dell'autorità cittadina, che sedeva nel palco reale! Infatti gli applausi degli spettatori potevano iniziare solo dopo quelli del re.

Nel mondo teatrale si pensa che il COLORE VIOLA porti sfortuna. Infatti il viola veniva associato al colore della Quaresima, una ricorrenza della Chiesa cattolica. Un tempo, nel periodo dell'anno della Quaresima, i teatri dovevano chiudere, perciò gli attori e i cantanti rimanevano senza lavoro. Per questo veniva considerato un periodo sfortunato.

Rigoletto. I misteri del teatro

Da *Rigoletto*. Musica di Giuseppe Verdi. Libretto di Francesco Maria Piave.

DUCA DI MANTOVA, Giovane bello e festaiolo <i>impersonato dal primo attore</i>	Tenore
RIGOLETTO, Buffone della Corte di Mantova <i>impersonato dall'attore anziano</i>	Baritono
GILDA, Figlia di Rigoletto <i>impersonata dall'attrice giovane</i>	Soprano
SPARAFUCILE, Brigante <i>impersonato dall'attore caratterista</i>	Basso
MADDALENA, Sorella e complice di Sparafucile <i>impersonata dalla prima attrice</i>	Mezzosoprano
GIOVANNA, Custode di Gilda <i>impersonata dal mimo</i>	Mimo
CONTE DI MONTERONE <i>impersonato dall'attore caratterista</i>	Baritono
MARULLO, Cavaliere <i>impersonato dall'attore generico primario</i>	Baritono
BORSA, Cortigiano <i>impersonato dall'attore giovane</i>	Tenore
CONTE DI CEPRANO, <i>impersonato dall'attore spalla drammatica</i>	Basso
CONTESSA DI CEPRANO, Sposa del Conte di Ceprano <i>impersonata dalla prima attrice</i>	Mezzosoprano
CORTIGIANI DEL DUCA DI MANTOVA	Figuranti
MEMBRI DELLA COMPAGNIA DEL DUCA	Coro dei ragazzi

Personaggi, Cantanti selezionati da AsLiCo

Direttore Cesare Della Sciucca
Regia Manuel Renga

Scene e costumi Aurelio Colombo
Assistente alla regia Sara Dho
Assistente a scene e costumi Mara Ratti

Orchestra 1813

Nuovo allestimento

Adattamento musicale e drammaturgico a cura di AsLiCo

Produzione AsLiCo
in coproduzione con Bregenzer Festspiele

Opera domani – XXIV edizione

MARULLO, CORTIGIANI
In furia è montato!

DUCA (*a Rigoletto*)
Buffone, vien qua.

BORSA, MARULLO, CORTIGIANI
In furia è montato!

DUCA
Ah, sempre tu spingi lo scherzo
all'estremo.
Quell'ira che sfidi colpirti potrà.

CEPRANO (*ai cortigiani a parte*)
Vendetta del pazzo!

RIGOLETTO
Che coglier mi puote?
Di loro non temo;
del Duca un protetto nessun toccherà.

CEPRANO
Contr'esso un rancore
di noi chi non ha? Vendetta!

BORSA, CORTIGIANI (*a Ceprano*)
Ma come?

CEPRANO
In armi chi ha core
doman sia da me.

BORSA, CORTIGIANI
Sì.

CEPRANO
A notte.

BORSA, CORTIGIANI
Sarà.

DUCA
Ah, sempre tu spingi lo scherzo all'estremo.
Quell'ira che sfidi, quell'ira che sfidi,
colpirti potrà.

CORTIGIANI E **CORO RAGAZZI**
Tutto è gioia, tutto è festa!
Tutto invitaci a godere!
Oh, guardate, non par questa
or la reggia del piacere!
Oh, guardate, non par questa (x2)
or la reggia del piacer!
Oh, guardate, non par questa
or la reggia del piacer!

Entra il Conte di Monterone.

MONTERONE
Ch'io gli parli.

DUCA
No.

MONTERONE
Il voglio.

BORSA, RIGOLETTO, CEPRANO E
CORO RAGAZZI
Monterone!

MONTERONE
(*fissando il Duca, con nobile orgoglio*)
Sì, Monteron. La voce mia qual tuono
vi scuoterà dovunque...

RIGOLETTO
Ch'io gli parli.

MONTERONE
Lasciate stare mia figlia!
Non lo ripeterò ancora!

RIGOLETTO
Monterone! Non ti permettere!
Il Duca t'ha perdonato un tradimento.
E adesso che fai? Vattene!

MONTERONE
(*guardando Rigoletto con ira sprezzante*)
Novello insulto!
(*al Duca*) Ah sì, a sturbare
sarò vostr'orgie; verrò a gridare
fino a che vegga restarsi inulto
di mia famiglia l'atroce insulto;
e se al carnefice pur mi darete,
spettro terribile mi rivedrete,
portante in mano il teschio mio,
vendetta chiedere al mondo e a Dio.

DUCA
Non più, arrestatelo.

RIGOLETTO
È matto.

CORTIGIANI
Quai detti!

MONTERONE (*al Duca e Rigoletto*)
Oh, siate entrambi voi maledetti!
Slanciare il cane al leon morente
È vile o Duca...
E tu, serpente,
tu che d'un padre ridi al dolore,
sii maledetto!

RIGOLETTO (*da sé, colpito*)
Che sento! orrore!

CORTIGIANI E **CORO RAGAZZI**
Oh tu che la festa audace hai turbato
da un genio d'inferno qui fosti guidato;
è vano ogni detto, di qua t'allontana,
va, trema, o vegliardo, dell'ira sovrana. (x2)
Tu l'hai provocata, più speme non v'è,
un'ora fatale fu questa per te. (x2)
Fu questa per te.

DUCA, CORTIGIANI
Va', va', trema
va', va' trema o vegliardo,
più speme non v'è.

CORTIGIANI E **CORO RAGAZZI**
Più speme non v'è. (x2)
No, non v'è.

Tutti escono portando via Monterone.
Resta solo Rigoletto in scena

RIGOLETTO
Quel vecchio mi ha maledetto...
È solo una battuta del copione, lo so... ma
va sempre a segno. Lo vuole la storia, lo vuole
il teatro! E dal teatro io son costretto ad es-
sere diverso... un buffone. Io non possa fare
altro che ridere. Fatico a distinguere il vero dal
finto... povero me.
Per fortuna a questo punto dello spettacolo
divento un altro uomo... Rigoletto il buffone
va nascosto. Alzate il sipario! Forza che devo
incontrare la mia bella figliola! Avanti olio di
gomito!

SCENA SECONDA
DENTRO E INTORNO ALLA CASA
DI RIGOLETTO

*Si apre il fondale e dietro appare
la casa di Rigoletto. Gilda gli corre
incontro a braccia aperte.*

RIGOLETTO
Figlia!

GILDA
Mio padre!

RIGOLETTO
A te d'appresso
trova sol gioia il core oppresso.

GILDA
Oh, quanto amore, padre mio!

RIGOLETTO
Mia vita sei!
Senza te in terra qual bene avrei?
Ah, figlia mia!

GILDA
Voi sospirate! Che v'ange tanto?
Lo dite a questa povera figlia.
Se v'ha mistero, per lei sia franto:
ch'ella conosca la sua famiglia.

RIGOLETTO
Tu non ne hai.

GILDA
Qual nome avete?

RIGOLETTO
A te che importa?

GILDA
Se non volete
di voi parlarvi...

RIGOLETTO (*interrompendola*)
Non uscir mai.

GILDA
Non vo che al tempio.

RIGOLETTO
Oh, ben tu fai.

GILDA
Se non di voi, almen chi sia
fate ch'io sappia la madre mia.

RIGOLETTO
No. Non chiedermi questo figlia mia. Sto male
se penso a quell'angelo di tua madre.
Ella mi amò per compassione ero solo... di-
verso... povero. E poi morì ... Solo tu mi resti
a ricordarmela...
Solo tu dono del cielo.

GILDA
Padre mio calmatevi, io vi amo più di ogni
altra cosa non temete... Padre ormai sono qui
da un po' e non ho ancora visto la città, se
me lo permettete...

RIGOLETTO
Mai e poi mai! L'hai già fatto?
Sei andata in città?

GILDA
No!

RIGOLETTO
Brava. Potrebbero seguirla, rapirla... Disono-
rare la figlia di un buffon fa ridere... Gio-
vanna! Venendo qui mi ha seguito qualcuno?
Le porte son sempre chiuse? Sei sicura?

RIGOLETTO
Ah, veglia, o donna, questo fiore
che a te puro confidai;
veglia, attenta, e non fia mai
che s'offuschi il suo candor.
Da noi stoglie le sventure
di mia madre il priego santo;
non fia mai disvelto o franto
questo a voi diletto fior.

*Il Duca appare attraverso un baule
e subito si nasconde.*

GILDA
Padre mio padre Addio.

I. Tutto è gioia, tutto è festa

Allegro con brio

cresc.

Duca
Ah sem - pre tu spin - gi lo scher - zo all' e - stre - mo, quel -

Pianoforte
p *cresc.*

Duca
ff *pp*
fi - ra che sfi - di, quel - li - ra che sfi - di col - pir... - ti po -

Pf.
ff *pp*

Più vivo

Duca
rà.

Coro
Tut-to è gio - ia, tut-to è fe - sta; tut-to in - vi - ta - ci a go - de-re! Oh guar - da - te, non par

Pf.
ff

Coro
que - sta or la reg - gia del pia - ce - re! Oh guar - da - te, non par que - sta, oh guar -

Pf.

Coro
da - te, non par que - sta or la reg - gia del pia - cer! Oh guar - da - te, non par

Pf.

Coro
que - sta or la reg - gia del pia cer!

Pf.
ff

Duca
Moderato
No...

Monterone
Chi - o gli par - li. Il vo - glio.

Coro
Mon - te - ro - ne!

Pf.
f *p*

7

Coro

ta - de... *(opp.)* mi - a co - lom - ba... la-sciar - mi non

Pf.

9

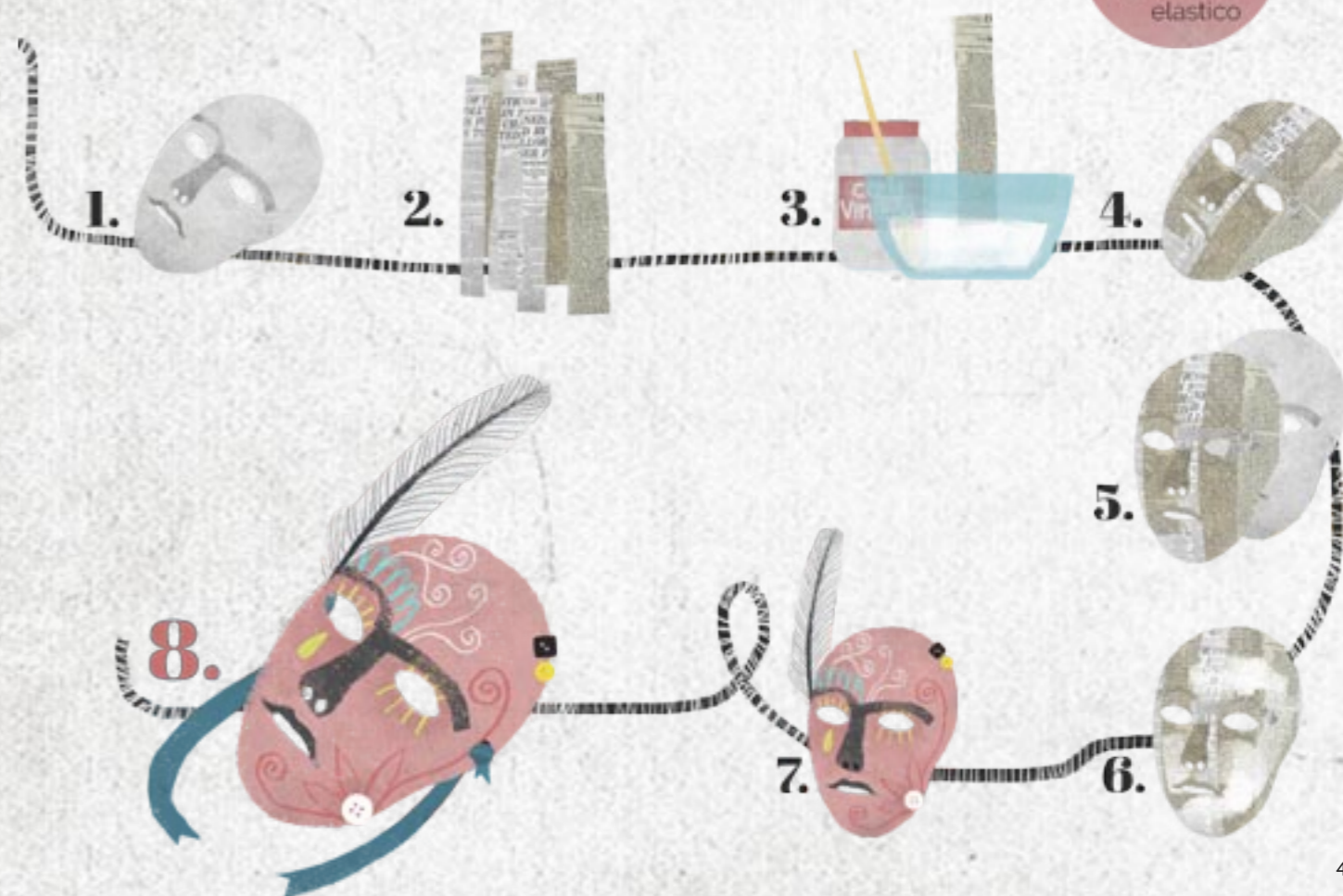
Coro

déi, no, la-sciar-mi non déi...

Pf.

COSA PORTARE A TEATRO

Maschera in cartapesta



Ogni cosa al suo posto



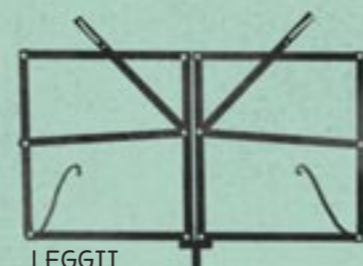
GIORNALI



PARTITURE



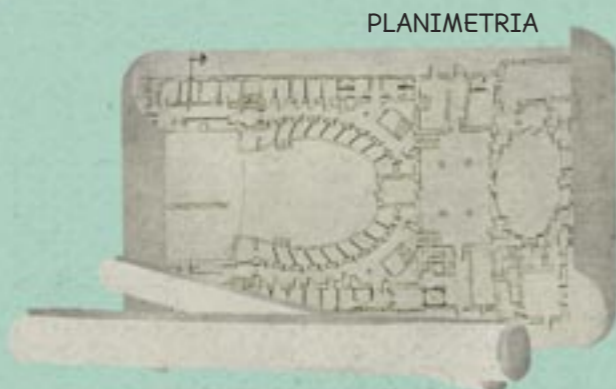
GELATINE



LEGGII



MACCHINA FOTOGRAFICA



PLANIMETRIA

Dopo uno spettacolo è rimasto un gran disordine!
Aiutaci a riportare ogni elemento nell'area di appartenenza.

LISTA DELLE COSE DA RIORDINARE:

- LE PLANIMETRIE sono le piante che raffigurano i diversi settori del teatro e vanno riportate in _____
- I GIORNALI con la rassegna stampa, ossia tutti gli articoli pubblicati su un determinato spettacolo, vanno riportati in _____
- I LEGGII sono sempre tantissimi perchè ne viene utilizzato uno ogni 2 musicisti per sorreggere la partitura dove leggono ciò che devono suonare, vanno riportati in _____
- LE GELATINE sono i filtri colorati usati per le luci teatrali e vanno riportate in _____
- LA MACCHINA FOTOGRAFICA è uno strumento fondamentale per la promozione delle attività di spettacolo. Va riportata in _____
- LE PARTITURE sono uno i fogli all'interno dei quali viene riportato l'insieme delle parti che ciascuno musicista che deve suonare. Vanno riportate in _____

PAROLE DA INSERIRE NEGLI SPAZI BIANCHI:

Ufficio produzione

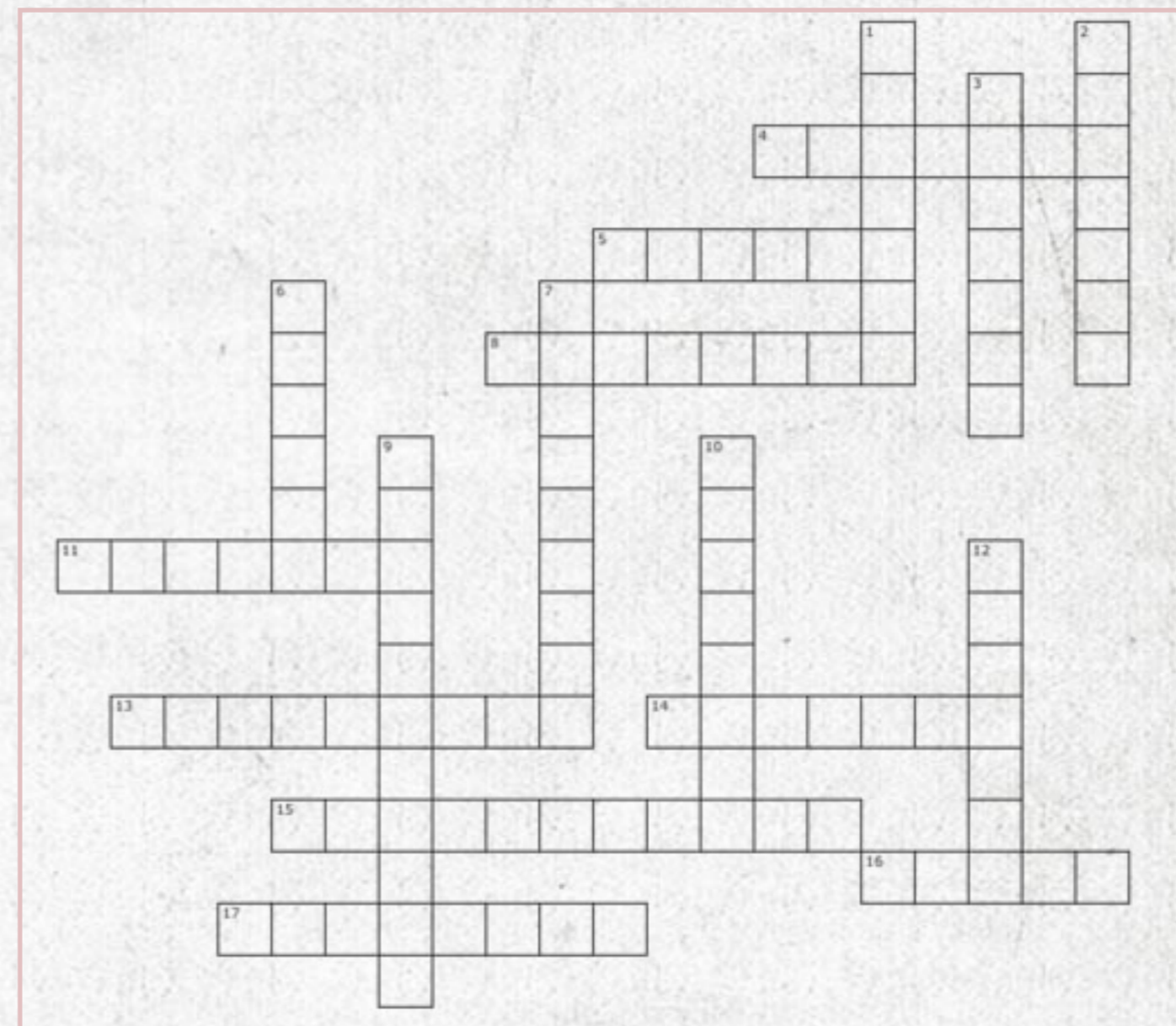
Ufficio comunicazione (x2)

Segreteria artistica

Attrezzatura (x2)

Cerca sul nostro sito www.operaeducation.org nella didattica online le soluzioni e le spiegazioni di ciascun luogo ed elemento!

Cruciverba



Orizzontali

- La buca dell'orchestra prende anche il nome di golfo...
- Quale vocalità è più acuta tra il tenore e il basso?
- Il librettista è colui che scrive...
- Il grande telo o pannello posizionato sul fondo del palcoscenico e che fa da sfondo alla scena.
- La fase di preparazione dello spettacolo in cui si monta la scenografia sul palcoscenico.
- Il lavoro di Rigoletto. È sinonimo di giullare.
- Il nome del fratello di Maddalena
- Il cognome del librettista dell'opera "Rigoletto".
- Quale vocalità è più grave tra il tenore e il baritono?

Verticali

- La città dove nacque il compositore di "Rigoletto", Giuseppe Verdi.
- Di punirti già l'ora s'affretta, che fatale per te...
- La grande tenda che chiude il palcoscenico alla vista del pubblico.
- Il compositore è colui che scrive...
- Il titolo d'ingresso che ti permette di entrare a teatro.
- Il complesso delle strutture che raffigurano l'ambiente in cui si svolge un'opera teatrale.
- Al termine dello spettacolo il pubblico fa partire gli...
- Il Teatro La Fenice, dove per la prima volta l'opera "Rigoletto" andò in scena, in quale città si trova?

Cerca sul nostro sito www.operaeducation.org nella didattica online le soluzioni del cruciverba.